

TALAMONE, ANTICHE MURA A PICCO SUL MARE



Talamone si trova in Maremma, precisamente in provincia di Grosseto, vicino al Parco Naturale della Maremma, si erge su un promontorio roccioso dove alla base si srotolano splendide spiagge e profonde acque blu.

La storia di Talamone

Talamone era una città fiorente già durante l'epoca etrusca; deve però il suo nome ai latini che la iniziarono a chiamare Talamo. Durante la dittatura di Silla fu rasa al suolo poiché i cittadini appoggiarono Gaio Mario, suo acerrimo nemico. Durante il Medioevo fu dominata dagli Aldobrandeschi che furono anche i committenti dell'imponente rocca. Dal 1559 divenne territorio spagnolo e la sua decadenza fu sempre più evidente. La ripresa si ebbe soltanto nel XVIII secolo quando l'ammiraglio Nelson la scelse come tappa della sua spedizione in Egitto prima di giungere a Napoli, secondo quanto lasciato negli scritti di Napoleone.



Nel 1860 Giuseppe Garibaldi vi approdò per fare rifornimento di acqua e di armi. Molto nota è la casa dove soggiornò il patriota italiano, rasa al suolo dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale e poi ricostruita fedelmente.

Le antiche mura e la Rocca Aldobrandesca

Tra i luoghi di maggiore interesse storico e culturale vi sono le mura e la Rocca Aldobrandesca. Le mura furono costruite nel XIII secolo ad opera dei signori della città e furono ristrutturare nel 1465. Nel 1541 furono nuovamente danneggiate a seguito di una violenta incursione dei pirati e l'architetto Antonio Mari Lari provvide alla loro restaurazione.

Con la dominazione spagnola tutta la cinta fu fortificata ed ampliata. Durante la Seconda Guerra Mondiale fu nuovamente distrutta in alcune sue parti in seguito ai bombardamenti. Gli ultimi restauri sono avvenuti nel 2012 e di quello che era un tempo è rimasto ben poco: di tutte le porte che portavano alla città è arrivata integra ai giorni nostri solo Porta Garibaldi.



La Rocca invece è un'imponente fortezza che domina sulla città, costruita nel 1400. È diventata famosa per essere divenuta all'epoca di Garibaldi, il punto di ritrovo dei 300 volontari che presero parte alla spedizione dei Mille. Dopo i bombardamenti del 1900 furono distrutte alcune sue parti, poi ricostruite successivamente.

Acquario di Talamone

Tra le maggiori attrattive per tanti turisti vi è l'Acquario di Talamone che fa parte del [Parco delle Maremma](#) e si occupa principalmente del recupero delle tartarughe marine, dove vengono curate e poi rimesse in libertà nel loro habitat naturale. Si tratta di una piccola struttura che contiene un grande patrimonio faunistico. Molto importante sono anche la collezione di conchiglie, la mostra fotografica e altri percorsi per scoprire la bellezza e la genuinità di questo posto.



Vengono inoltre organizzati convegni per sensibilizzare i turisti e i cittadini sulle problematiche del mare e sui problemi legati all'inquinamento, che possono creare seri danni non solo alla vegetazione, ma anche a tutti gli animali. All'interno della struttura vi è anche il piccolo Museo della Pesca dove sono documentate tutte le tecniche utilizzate nei secoli dai pescatori e gli strumenti adoperati.

Le spiagge di Talamone



Talamone è famosa anche per le sue spiagge, le più belle delle Costa d'Argento, con mare pulito e calette di ghiaia. La spiaggia più grande è situata ai piedi della rocca fortificata e prende il nome di Bagno delle Donne. Nella baia si possono anche fare sport come vela, *kitesurf* e *windsurf*. E' considerata una delle zone costiere più belle d'Italia.

A Talamone vi è anche un'importante porta di accesso al [Parco Naturale](#) della Maremma che consta di ben 100 kmq dove si possono effettuare dei percorsi guidati anche a bordo di una carrozza per gustare al meglio la bellezza di questo posto.



Torre delle Cannelle

A nord del paese, a picco sul mare si trova la Torre delle Cannelle, costruita per volontà della famiglia Medici nel XVI secolo e ristrutturata due secoli più tardi. Con l'Unità d'Italia iniziò un periodo di degrado e perse tutte le sue funzioni. Ha una forma quadrangolare e si accede tramite una porta posta in alto e preceduta da scale e ponte levatoio. È circondata da un cortile verdeggiante. Le pareti, una volta in pietra, oggi sono state ristrutturate in uno stile più moderno e ha riacquisito splendore grazie alla sua nuova funzionalità private.

Un weekend a Talamone

Molto vicino alla Torre vi è l'Agriturismo le Cannelle, immerso nella natura, che ha conservato lo spirito del luogo. La cucina infatti si compone di piatti legati alla tradizione culinaria della Maremma e sono genuini e assolutamente molto interessanti. I prodotti biologici come il miele e le confetture vengono realizzate come vuole la tradizione ed in maniera naturale.

Il menu si compone di piatti tipici come la **ribollita**, cinghiale e tortelli e altri prodotti in cui vengono utilizzati soltanto ingredienti di produzione propria e in collaborazione con aziende locali. Il cibo è accompagnato dal buon vino locale, IGT Maremma e il Morellino di Scansano DOCG, e la preparazione dei piatti avviene

con olio Evo proveniente da uliveti secolari.



Altri posti dove consumare il pranzo o la cena sono l'Agriturismo Buratta e il Ristorante Il Vicoletto. Il primo è situato nel Parco Naturale dell'Uccellina e presenta una ricca scelta tra prime portate e seconde. Tra i primi vi sono: gnocchi al gorgonzola e funghi, zuppa di funghi e farro, tagliatelle al cinghiale, penne alla buttera e tanto altro ancora. Per secondo si può scegliere tra: Cinghiale in umido, faraona arrosto, agnello, rosticciana e altri piatti tipici. Anche i dolci sono di produzione propria.

Il Ristorante Il Vicoletto invece propone un menù di mare formato da: paccheri in guazzetto di spigola, frittura di calamari gamberi dell'argentario e paranza, trancio di spada con scarola stufata e salsa alla menta e tanti altri piatti *made in Tuscany*.

TuscanyPeople cerca belle storie da raccontare. Qualunque cosa tu sia, Agricoltore, Artigiano, Imprenditore, Locandiere, Oste, Viticoltore, narraci la tua.

Siamo curiosi



